

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Ambiente e clima

D.d.s. 17 giugno 2024 - n. 9169

Sito di interesse regionale: Area di via Cristina Belgioioso a monte del sito «EXPO 2015» tra i comuni di Baranzate (MI) e Milano - provincia: Città metropolitana di Milano - comuni: Baranzate e Milano - società proponente: Brenntag s.p.a. - modifica e sostituzione parziale delle prescrizioni relative al progetto operativo di bonifica redatto ai sensi dell'art. 242, parte quarta, titolo V del d.lgs. 152/06 e approvato con decreto n. 4090 del 12 marzo 2024

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA BONIFICHE

Vista la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale e in particolare il principio «chi inquina paga»;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e in particolare il Titolo V «Bonifica di siti contaminati» e s.m.i.;

Vista la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» e s.m.i.;

Visto il r.r. 15 giugno 2012, n. 2 «Attuazione dell'articolo 21 della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche», relativamente alle procedure di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati»;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- 27 giugno 2006, n. 2838 avente ad oggetto «Modalità applicative del Titolo V «Bonifica di siti contaminati» della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006 - Norme in materia ambientale»;
- 24 gennaio 2007, n. 4033, avente ad oggetto «Trasferimento ai comuni delle funzioni amministrative inerenti agli interventi di bonifica di siti contaminati in attuazione della l.r. n.30/2006. Modifica alla d.g.r. n. 2838/2006», nella ratifica dell'inapplicabilità dell'art. 5 della l.r. n. 30/2006 nei casi di interventi di bonifica ricompresi nel territorio di più Comuni, rimandando così alle procedure operative ed amministrative di cui al Titolo V - Parte IV del d.lgs. n. 152/2006;
- 23 maggio 2012, n. 3509 «Linee guida per la disciplina del procedimento per il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, messa in sicurezza operativa e messa in sicurezza permanente dei siti»;
- 20 giugno 2014, n. 1990, di approvazione del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R.) comprensivo del Piano Regionale delle Bonifiche (P.R.B.) e dei relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)
- 23 maggio 2022, n. 5408 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), comprensivo del Programma Regionale di Bonifica delle aree inquinate (PRB) e dei relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Dato atto pertanto che, per gli effetti della d.g.r. n. 4033 del 24 gennaio 2007, l'amministrazione titolare competente sul procedimento è Regione Lombardia e il Responsabile del procedimento, nonché Rappresentante unico, è il dott. Dario Fossati, dirigente della Struttura Bonifiche;

Premesso che nei territori comunali di Baranzate e Milano in Città metropolitana di Milano è ubicato il Sito di interesse regionale denominato «Area di via Cristina Belgioioso a monte del sito «EXPO 2015» tra i comuni di Baranzate (MI) e Milano»;

Richiamati:

- l'Ordinanza di Città metropolitana di Milano prof. n. 165463 del 7 luglio 2017 con cui si diffidava la società Brenntag s.p.a., in qualità di responsabile della potenziale contaminazione delle acque di falda di via Belgioioso tra Baranzate e Milano a monte del sito «EXPO 2015», all'attivazione degli interventi di bonifica di cui al Titolo V del d.lgs. 152/06 e ss.mm. e ii., ai sensi dell'art. 244 del medesimo decreto e in particolare ad attivare:
 - le misure di messa in sicurezza di emergenza delle acque di falda;
 - le procedure ai sensi della parte quarta, Titolo V del d.lgs. 152/06 per le aree sottostanti e circostanti il vecchio col-

lettore fognario di via Belgioioso tra i comuni di Baranzate e Milano, a partire dal civico n. 13 in Baranzate;

- il d.d.u.o. n. 19068 del 19 dicembre 2018 con cui Regione Lombardia approvava il documento «Brenntag s.p.a. - Piano della caratterizzazione ambientale - Baranzate (MI) e Milano - Area di via Belgioioso - rev. 1 - 28 maggio 2018» con le prescrizioni/osservazioni/considerazioni degli Enti e autorizzava la società alla realizzazione degli interventi in esso previsti;
- il d.d.u.o. n. 9498 del 26 giugno 2023 avente ad oggetto «Sito di interesse regionale: Area di via Cristina Belgioioso a monte del sito «EXPO 2015» tra i comuni di Baranzate (MI) e Milano - Provincia: Città metropolitana di Milano - comuni: Baranzate e Milano - società proponente: Brenntag s.p.a. - Adozione della determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 - Approvazione, ai sensi del comma 5 dell'articolo 242 del d.lgs. n. 152/2006, del documento «Analisi di rischio sito-specifica ai sensi dell'art. 242, parte quarta, Titolo V del d.lgs. 152/06» così come integrato dal documento «Integrazioni all'Analisi di Rischio Sito-Specifica ai sensi dell'art. 242, parte quarta, Titolo V del d.lgs. 152/06» e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti»;
- i documenti e i pareri relativi alla Conferenza di servizi decisoria indetta da Regione Lombardia, in modalità asincrona, con nota del 9 gennaio 2024 prot. n. 2861, per l'approvazione del documento «Progetto Operativo di Bonifica ai sensi dell'art. 242, parte quarta, titolo V del d.lgs. 152/06» trasmesso dalla società Brenntag s.p.a. in data 20 dicembre 2023 con riferimento all'area di via Cristina Belgioioso a monte del sito «EXPO 2015» tra i comuni di Baranzate (MI) e Milano;
- il d.d.u.o. n. 4090 del 12 marzo 2024 avente ad oggetto «Sito di interesse regionale: Area di via Cristina Belgioioso a monte del sito «EXPO 2015» tra i comuni di Baranzate (MI) e Milano - provincia: Città metropolitana di Milano - comuni: Baranzate e Milano - società proponente: Brenntag s.p.a. - Adozione della determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 - Approvazione, ai sensi del comma 7 dell'articolo 242 del d.lgs. n. 152/2006, del documento «Progetto operativo di bonifica ai sensi dell'art. 242, parte quarta, titolo V del d.lgs. 152/06» e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti»;

Ricevuta l'istanza trasmessa dalla società Brenntag s.p.a. in data 22 marzo 2024 (prot. reg. n. 36377 del 27 marzo 2024) avente ad oggetto la richiesta di modifica parziale delle prescrizioni indicate nel suddetto decreto n. 4090 del 12 marzo 2024 in virtù dei pareri rilasciati da ATS Città metropolitana di Milano (prot. n. 35302, agli atti regionali del 22 febbraio 2024 prot. n. 23148) e da ARPA Lombardia - dipartimento di Milano (prot. n. 35304, agli atti regionali del 4 marzo 2024 prot. n. 27526), parte integrante e sostanziale del provvedimento;

Preso atto della relazione tecnica allegata all'istanza di modifica recante «Decreto regionale n. 4090 del 12 marzo 2024 - Nota tecnica di riscontro e proposta modifica prescrizioni» nella quale sono state formulate, in breve, le seguenti osservazioni:

- Con riferimento all'impianto SVE, la società propone una soluzione alternativa al suo mantenimento in esercizio per tutto il periodo di funzionamento dell'intervento di bonifica in falda, *assai meno onerosa ma con eguali condizioni di cautela ambientale e sanitaria, che prevede lo spegnimento dell'impianto di SVE al completamento degli interventi di bonifica sulla componente volatile, ma il mantenimento dell'impianto di SVE in loco, ma disattivato, fino al completamento degli interventi di bonifica della falda e di proseguire con il monitoraggio dei gas interstiziali tramite le sonde soil gas (n. 5) attualmente in loco con frequenza stagionale (4 campagne soil gas/anno) una volta completato l'intervento di risanamento della componente volatile e fino al completamento degli interventi di bonifica della falda. Così operando sarà possibile verificare la qualità dei gas durante tutta la durata dell'intervento di bonifica della falda e riattivare l'impianto di SVE, qualora necessario, in funzione degli esiti dei monitoraggi. Soltanto i test pilota potranno permettere di definire il raggio di influenza effettivo sulla base del quale verrà affinata la progettazione e il layout dell'impianto la cui azione interesserà le aree ove sono state riscontrati superamenti delle Caccettabili. Quanto all'apparente discrepanza tra la Tavola 4 e le Tavole 6a e 6b del POB, la Società chiarisce che le doppie SVE7 e SVE8 ivi riportate, seppure abbiano la stessa denominazione, non erano state ipotizzate come analoghi punti di aspirazione, in quanto quelli riportati nella Tavola 4 sono quelli asseriti al test pilota, quelli riportati nelle Tavole 6a e 6b quelli asser-*

Serie Ordinaria n. 26 - Giovedì 27 giugno 2024

viti al layout generale della bonifica; il dimensionamento definitivo sarà predisposto [...] a valle dei test pilota;

- Con riferimento agli interventi di iniezione in falda full scale, la Società precisa che la barriera idraulica ha lo scopo di impedire che le acque contaminate fluiscono a valle del sito ma non quella di intercettare il fronte di iniezione dei reagenti. Infatti, affinché la doppia azione, riduzione chimica in sito e biorisanamento anaerobico potenziato, si espliciti è necessario che le acque di falda vengano in contatto con i reagenti per tempi sufficientemente lunghi (almeno 6-9 mesi). Solo in questa circostanza si origina un ambiente ottimale anaerobico-riducente in grado di compiere l'azione di risanamento del mezzo acquifero. Il pompaggio dei fluidi e con esso di tutto il reagente iniettato esercitato dall'impianto P&T nella configurazione prescritta da ARPA vanificherebbe l'azione esercitata dal reagente stesso, producendo effetti negativi per la complessiva efficacia dell'intervento di risanamento;
- con riferimento al collaudo di bonifica, la società, facendo riferimento in particolare al verificarsi di possibili outlier (valori anomali) e di concentrazioni a monte idrogeologico «puntualmente» più alte dei valori a valle idrogeologica (POC), ritiene che operare un confronto tra valori medi (a monte) e valori puntuali (a valle), in luogo del confronto tra valori medi sia a monte che a valle, può portare ad errori di valutazione, non essere rappresentativo della situazione reale e portare a dover proseguire gli interventi di bonifica oltre i tempi effettivamente necessari, in disarmonia con i principi di sostenibilità degli interventi previsti dal legislatore;

Ritenuto ragionevole e opportuno valutare l'attendibilità tecnica delle osservazioni formulate dal privato, fermo restando la validità del Progetto operativo di bonifica approvato con d.d.u.o. n. 4090 del 12 marzo 2024, Regione ha conseguentemente convocato gli enti pubblici competenti (con PEC prot. n. 44957 del 19 aprile 2024) per un incontro tecnico in data 6 maggio 2024. In particolare, sono stati convocati ARPA Lombardia - dipartimento di Milano, ATS Città metropolitana di Milano, la Città metropolitana di Milano, il Comune di Baranzate, il Comune di Milano e ATO Ufficio d'ambito della Città metropolitana di Milano;

Preso atto che, anche in virtù della natura eminentemente tecnica delle osservazioni avanzate dalla società, hanno partecipato all'incontro, oltre a Regione Lombardia, Brenntag s.p.a, Arcadis Italia s.r.l., ATS Città metropolitana di Milano, ARPA Lombardia - dipartimento di Milano e ATO Ufficio d'ambito della Città metropolitana di Milano;

Considerate le osservazioni formulate nell'ambito del confronto instaurato con il tavolo tecnico del 6 maggio 2024 (verbale trasmesso con PEC prot. n. 63579 del 13 giugno 2024) e formalizzate nei documenti trasmessi da ATS Città metropolitana di Milano del 10 maggio 2024 prot. n. 82826, acquisito agli atti regionali del 13 maggio 2024 prot. n. 52111 (allegato 1), e da ARPA Lombardia - dipartimento di Milano del 14 maggio 2024 prot. n. 76650, acquisito agli atti regionali del 15 maggio 2024 prot. n. 53153 (allegato 2), come di seguito, in breve, riportate:

- la richiesta di spegnimento dell'impianto SVE durante gli interventi di bonifica della falda può essere condivisa nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) durante la fase pilota dell'intervento in falda è necessario approfondire l'eventuale presenza di possibili composti volatili che, da letteratura scientifica, possono svilupparsi durante le reazioni imputabili ai reagenti iniettati in falda, al fine di integrare il set analitico dei futuri monitoraggi soil gas da eseguire durante l'intervento di bonifica in falda sia in fase pilota che full scale;
 - b) durante l'intervento full scale della falda ad impianto SVE spento, a tutela dei recettori presenti in sito, si richiede che i monitoraggi dei soil gas siano a maggiore frequenza, per la valutazione di eventuali anomalie nella fase aeriforme dei suoli insaturi. Si ritiene che i monitoraggi debbano avere una frequenza superiore a ridosso delle iniezioni in falda.

Si ribadisce la tempestività degli interventi di bonifica sulla componente aeriforme in quanto sono presenti rischi inalatori non accettabili per i recettori dell'area in esame; pertanto, qualora gli esiti dei test pilota sulla componente volatile siano favorevoli, si propone di procedere con l'intervento full scale, nonostante l'intervento di bonifica in falda sia in fase pilota (cfr. allegato 1).

- il layout dell'impianto SVE full scale potrà essere definito dopo il progetto pilota (cfr. allegato 2);
- in merito agli interventi di iniezione full scale nelle acque sotterranee, la «copertura di barriera idraulica» può essere

rimandata a seguito degli esiti delle prove pilota e, in particolare, in funzione dei prodotti di degradazione derivanti dalla dealogenazione riduttiva dei composti clorurati che si dovessero osservare nei piezometri di controllo (cfr. allegato 2);

- con riferimento al collaudo di bonifica, è confermata la necessità di procedere, in corrispondenza del POC MW3, alla verifica del rispetto degli obiettivi di bonifica in ciascuna campagna bimestrale prevista per un anno e non considerando il valore medio annuale come proposto dalla società; infatti, il valore medio determinato nei piezometri di monte è da considerarsi assimilabile ad un «valore di fondo» rispetto al quale le concentrazioni rilevate nelle singole campagne dovranno essere verificate. Eventuali valori anomali saranno valutati con riferimento alla specifica criticità rilevata prevedendo, se necessario, campionamenti ulteriori e verificando le risultanze rispetto all'intervento di bonifica in corso (cfr. allegato 2);

Considerata, pertanto, necessaria - alla luce delle considerazioni tecniche formulate dagli enti competenti e in ossequio ai principi di leale collaborazione e di buon andamento della Pubblica amministrazione - la modifica delle prescrizioni di cui ai contributi di ATS Città metropolitana di Milano del 21 febbraio 2024 prot. n. 35302 e di ARPA Lombardia - dipartimento di Milano del 1° marzo 2024 prot. n. 35304, parte integrante e sostanziale del decreto n. 4090 del 12 marzo 2024, disponendo la sostituzione parziale delle stesse così come riportato nei documenti sopramenzionati (allegati 1 e 2), in quanto più conformi agli interessi pubblici e privati coinvolti nel procedimento;

Considerato di non dover procedere alla modifica del Progetto operativo di bonifica approvato con decreto n. 4090 del 12 marzo 2024, che resta valido e invariato;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Dato atto che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Bonifiche individuata con d.g.r.n. 628 del 13 luglio 2023 «IX Provvedimento organizzativo 2023»;

DECRETA

1. di modificare, fermo restando la validità del Progetto operativo di bonifica approvato con decreto n. 4090 del 12 marzo 2024, le prescrizioni di cui ai contributi di ATS Città metropolitana di Milano del 21 febbraio 2024 prot. n. 35302 e di ARPA Lombardia - Dipartimento di Milano del 1° marzo 2024 prot. n. 35304, disponendo la sostituzione parziale delle stesse così come riportato nei documenti di seguito indicati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i cui contenuti, esplicitati nelle premesse del presente atto, si intendono integralmente richiamati:

- ATS Città metropolitana di Milano del 10 maggio 2024 prot. n. 82826, acquisito agli atti regionali del 13 maggio 2024 prot. n. 52111 (allegato 1);
- ARPA Lombardia - dipartimento di Milano del 14 maggio 2024 prot. n. 76650, acquisito agli atti regionali del 15 maggio 2024 prot. n. 53153 (allegato 2);

2. di fare salvo ogni altro contenuto del decreto n. 4090 del 12 marzo 2024, per quanto non espressamente modificato con il presente atto;

3. di comunicare il presente provvedimento alla società Brenntag s.p.a. e di trasmetterne copia al Comune di Milano, al Comune di Baranzate, alla Città metropolitana di Milano, all'ATS Città metropolitana di Milano, all'ATO Ufficio d'ambito della Città metropolitana di Milano e all'ARPA Lombardia - dipartimento di Milano;

4. di provvedere a pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ad esclusione degli allegati;

5. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data.

Il dirigente
Dario Fossati